

ADUNANZA DEL 4 NOVEMBRE 2024

Il giorno quattro del mese di novembre alle ore 9,30 si è riunito il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Spoleto nelle persone degli Avvocati:

Avv. Pietro Morichelli Presidente presente;

Avv. Paolo Merini Segretario presente,

Avv. Andrea Bellingacci Tesoriere presente,

Avv. Valentino Angeletti Consigliere presente,

Avv. Elena Cogorni Proietti Consigliere presente;

Avv. Gloria Loreti Consigliere presente;

Avv. Mauro Pacchia Consigliere presente;

Avv. Carla Pantosti Consigliere presente;

Avv. Valeria Perini Consigliere presente,

per deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno:

-OMISSIS-

450. CONFERIMENTO INCARICO DI CONSULENZA ALL' AVV. NICOLA CIRILLO IN RELAZIONE ALL'ATTIVITA' DEL RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI SPOLETO

Il Presidente dà atto che con delibera n. 449 assunta nella seduta consiliare del 4.11.2024 è stata designata quale RPCT del COA di Spoleto, la sig.ra Valentina Poli. **Informa**, altresì, che - allo stato - il COA è dotato di una sola unità di personale che coincide con la predetta sig.ra Poli la quale ha accettato di svolgere l'incarico di RPCT ferma restando la necessità di ricevere una dedicata formazione ad opera di un consulente a ciò specificamente incaricato. **Informa**, altresì, di aver richiesto ed ottenuto la disponibilità a erogare la formazione da parte dell'avv. Nicola Cirillo (cfr. *curriculum vitae* in atti). Propone, dunque, al Consiglio di conferire un incarico consulenziale ai sensi dell'art. 2222 c.c. al predetto avv. Nicola Cirillo, generalizzato come in atti. **Il Consiglio, sentita** la relazione e la proposta del Presidente, avv. Pietro Morichelli; **acquisito** il parere adesivo del Consigliere Tesoriere, avv. Andrea Bellingacci, il quale ha accertato la capienza del relativo capitolo sul quale deve gravare il costo da sostenersi; **considerato** la delicatezza delle attività delle quali si dovrà occupare la sig.ra Valentina Poli che, almeno nella prima fase di approccio alla materia dell'anticorruzione e agli adempimenti in materia di trasparenza, ha subordinato l'accettazione dell'incarico di RPCT alla necessità di ricevere una dedicata formazione ad opera di un consulente a ciò specificamente incaricato; **considerato**, altresì, che l'Autorità Nazionale Anticorruzione, con FAQ n. 1.14 (consultabile al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/responsabile-della->

[prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza-rpct-](#)) ha affermato che “è necessario che l'amministrazione si attivi per assicurare interventi formativi finalizzati a fornire allo stesso RPCT, nella prospettiva di una maggiore professionalizzazione di tale ruolo, tutti gli elementi conoscitivi e le competenze necessarie con riguardo ai metodi e agli strumenti di gestione del rischio corruttivo”; **preso atto** che l'art. 7 del testo unico in materia di pubblico impiego (d. lgs. 165 del 2001), applicabile al caso di specie in quanto reca un principio generale compatibile con la peculiare natura giuridica del Consiglio dell'ordine, stabilisce che per specifiche esigenze cui non possano far fronte le pubbliche amministrazioni con personale in servizio, le amministrazioni medesime possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo (artt. 2222 e ss. del codice civile), ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

“a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;

b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;

c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;

d) devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico, oggetto e compenso della collaborazione.”;

preso atto, altresì, che a far data dal 1° luglio 2019, è fatto divieto alle amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di collaborazione che si concretino in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro (comma 5-bis dell'art. 7 del d. lgs. 165/2001); **ritenuto** che nel caso di specie ricorrono i requisiti di legittimità di cui al comma 6 dell'art. 7 cit., *ut supra* riportati, con la precisazione che non è stato possibile procedere, come più volte prescritto in casi analoghi dalla Corte dei Conti, ad accertare la disponibilità delle risorse interne, anche al di fuori delle mansioni di servizio quali derivantigli dal profilo professionale di inquadramento (cfr. *ex multis*, Corte conti, Sez. app. reg. Siciliana, 12 febbraio 2021, n. 24) in quanto l'Ordine di Spoleto è dotato di una sola unità di personale; **visto** il *curriculum vitae* dell'avv. Nicola Cirillo, in atti, da cui si evince che lo stesso è in possesso dei requisiti soggettivi di competenza, necessari per assicurare la formazione della sig.ra Valentina Poli; **delibera** di conferire all'avv. Nicola Cirillo, generalizzato come in atti, un incarico di consulenza ex art. 2222 con inizio dal 15 novembre 2024 e fino al 31 dicembre 2027 e di

riconoscere un compenso mensile pari ad euro 1.000,00 (mille/00) oltre cpa ed Iva, qualora dovuta;
di autorizzare il Presidente, avv. Pietro Morichelli, alla sottoscrizione del contratto di consulenza che di seguito si riporta e che è parte integrante del presente deliberato:

CONTRATTO DI CONSULENZA

tra

il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Spoleto, con sede in Spoleto, al corso G. Mazzini n. 14 presso il Tribunale di Spoleto Cod. Fisc. 84007330545, di seguito denominato per brevità semplicemente anche "Consiglio", in persona del suo legale rappresentante pro tempore, il Presidente avv. Pietro Morichelli.

e

l'avv. Nicola Cirillo nato a Caserta il 4 marzo 1982, residente in Marcianise (CE) alla via Vivaldi n. 2, di seguito per brevità denominato anche "Consulente".

Premesso che

il Consiglio:

- per l'espletamento dei compiti istituzionali ad esso affidati ex art. 29 della legge 31.12.2012, n. 247 recante "Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense" -intende portare a compimento la riorganizzazione del modello di funzionamento operativo già avviato nelle Consiliature precedenti;*
- per assicurare interventi formativi finalizzati a fornire al RPCT, nella prospettiva di una maggiore professionalizzazione di tale ruolo, tutti gli elementi conoscitivi e le competenze necessarie con riguardo ai metodi e agli strumenti di gestione del rischio corruttivo;*
- per il raggiungimento dell'obiettivo di cui sopra reputa indispensabile avvalersi di qualificati professionisti che supportino l'attività del RPCT dell'Ordine;*
- per il raggiungimento del medesimo obiettivo ritiene indispensabili specifiche conoscenze e capacità tecnico-professionali che, comunque, non risultano allo stato disponibili all'interno della struttura e dell'organizzazione del Consiglio;*

il Consulente:

- ha dimostrato, mediante la produzione del proprio curriculum vitae, di possedere comprovate conoscenze in materia di anticorruzione e trasparenza;*
- si è reso disponibile a svolgere l'incarico professionale di cui in appresso:*
 - a) osservando rigorosamente le previsioni in materia di anticorruzione e trasparenza dell'attività amministrativa condotta dal Consiglio;*

b) rispettando pedissequamente le previsioni in materia di tutela della riservatezza dei dati conosciuti in ragione dell'espletamento dell'incarico consulenziale;

il Consiglio ed il Consulente:

- ritengono che la consulenza venga resa in regime di autonomia intellettuale, organizzativa ed operativa, escludendo qualsivoglia vincolo di subordinazione ed orario, intendendo quindi regolare il rapporto di consulenza secondo la natura e la disciplina del contratto di lavoro autonomo professionale di cui agli artt. 2229 e seguenti del Codice Civile.

Tutto ciò premesso, il Consiglio ed il Consulente

convengono, quanto segue:

- 1. La premessa costituisce parte integrante del presente contratto e deve intendersi qui integralmente trascritta.*
- 2. L'incarico di cui al presente contratto sarà prestato in autonomia di esecuzione da parte del Consulente, in assenza di qualsiasi vincolo di subordinazione e di orario. Pertanto, il Consiglio ed il Consulente concordemente escludono che la collaborazione possa mai dar luogo ad un qualsivoglia vincolo di subordinazione.*
- 3. Il Consulente prende atto ed accetta che il Consiglio si è determinato a concludere il presente contratto sul presupposto essenziale che la consulenza venga prestata attraverso la sua attività diretta, esclusiva e personale.*
- 4. Ferma la piena autonomia sopra delineata, nell'esecuzione dell'incarico il Consulente dovrà comunque tenere conto delle attività procedimentali del Consiglio e delle necessità, anche operative, dello stesso, nonché di quelle degli altri consulenti e/o dipendenti del Consiglio.*
 - 4.1. A tal fine il Consulente si dichiara disponibile, ove necessario, ad essere presente presso la sede del Consiglio. Tale presenza, ove opportuna ai fini di un più efficace svolgimento dell'incarico, sarà resa anche nel rispetto delle esigenze del Consiglio, così da rendere maggiormente utile il risultato della consulenza medesima.*
 - 4.2. Fermo restando quanto sopra previsto, il Consiglio non avrà, in ogni caso, alcun potere di ingerenza circa le modalità di esecuzione dell'attività del Consulente.*
- 5. L'incarico di consulenza avrà riguardo alle seguenti attività: formazione al RPCT.*
- 6. Ove occorrente, il Consulente potrà avvalersi delle strutture e delle risorse esistenti presso la sede del Consiglio, dovendosi escludere qualsiasi inserimento, anche sotto tale profilo, del Consulente nell'organizzazione del Consiglio.*

7. L'incarico ha inizio il giorno 15/11/2024. e termina il giorno di 31/12/2027. Il compenso mensile per il presente incarico di consulenza viene determinato in € 1.000,00 (euro mille/00), oltre cpa ed IVA, se dovuta, al netto della ritenuta d'acconto (qualora dovuta).

8.1. Il compenso potrà essere corrisposto in ratei bimestrali o quadrimestrali al termine del relativo bimestre/quadrimestre a mezzo bonifico bancario, e comunque solo dopo che il Consulente avrà presentato il relativo documento fiscale.

8.2. Il compenso per come determinato nel punto che precede non include eventuali spese di viaggio, trasferta, vitto e alloggio qualora sarà necessario che il Consulente si rechi fisicamente presso la sede del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Spoleto.

9. Il Consulente si impegna sin da ora a considerare riservate e pertanto a non divulgare e/o utilizzare per sé o per altri tutte le informazioni di cui verrà a conoscenza in conseguenza del rapporto di consulenza.

10. Attesa la natura fiduciaria dell'instaurando rapporto e l'accesso a notizie riservate il Consulente si impegna formalmente a non svolgere la propria attività di consulenza in concorrenza con l'attività svolta per il Consiglio, ovvero a non compiere in qualsiasi modo atti pregiudizievoli all'attività del medesimo Consiglio.

11. Il Consulente riconosce ed accetta che, nel caso in cui durante il periodo di consulenza intervengano provvedimenti normativo-ordinamentali volti a modificare, anche parzialmente, ruolo, competenze ed organizzazione del Consiglio, il presente contratto si intenderà automaticamente risolto, fatta salva manifesta ed espressa volontà contraria delle parti.

12. Le parti convengono che unico Foro competente ed esclusivo per qualsiasi controversia riferibile all'esecuzione e/o alla risoluzione e/o all'interpretazione del presente contratto è il Foro di Spoleto.

13. Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, il Consulente presta il proprio incondizionato consenso al trattamento dei propri dati per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse al presente contratto e dichiara di essere stato adeguatamente informato circa le finalità del trattamento suddetto nonché dei diritti sanciti dal citato Regolamento a tutela della riservatezza dei dati personali.

Letto, confermato e sottoscritto, il 2024

Per il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Spoleto

Il Presidente pro tempore

Avv. Pietro Morichelli

Il Consulente

Avv. Nicola Cirillo

Dispone la immediata esecutività del presente deliberato, mandando la segreteria per gli adempimenti consequenziali nonché alla pubblicazione nell'area "Amministrazione trasparente", sottosezione di primo livello "Consulenti e collaboratori".

-OMISSIS-

Si dà mandato al Consigliere Segretario di provvedere alle comunicazioni afferenti i punti trattati e alla segreteria per gli eventuali aggiornamenti.

Alle ore 12,00 il Presidente dichiara chiusa la riunione del Consiglio.

Del che è verbale, letto confermato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Avv. Pietro Morichelli

Il Segretario
F.to Avv. Paolo Merini